

# PIANO STRUTTURALE INTERCOMUNALE

L'identità, i valori e le opportunità di un territorio e la sua comunità (in equilibrio tra conservazione ed innovazione)

---



---

**DOCUMENTO DI “AVVIO DEL PROCEDIMENTO”**  
(Articoli 17 e 31 L.R. 65/2014 – Articolo 21 P.I.T./P.P.R.)

## **NOTA INTEGRATIVA**

Contenuti di integrazione e perfezionamento della Deliberazione n. 27 del 29.12.2016  
in esito alla Deliberazione n. 40 del 24.6.2017

Agosto 2017



# PIANO STRUTTURALE INTERCOMUNALE Documento di “Avvio del procedimento”

(Articoli 17 e 31 L.R. 65/2014 – Articolo 21 P.I.T./P.P.R.)

## NOTA INTEGRATIVA

Contenuti di integrazione e perfezionamento della Deliberazione n. 27 del 29.12.2016  
in esito alla Deliberazione n. 40 del 24.6.2017

.....

## INDICE

1. Motivazioni e ragioni dell'integrazione e perfezionamento .....	4
2. Contenuti di integrazione del Documento di avvio del procedimento .....	5
3. Aggiornamento degli Allegati al Documento di avvio del procedimento .....	7
4. Ulteriori contenuti di aggiornamento degli allegati.....	10

.....

### Altri elaborati di avvio del procedimento (integrati e perfezionati)

- Quadro Conoscitivo preliminare. Estratti grafici e cartografici
- Documento preliminare di VAS (e relativi allegati tecnici)

## 1. Motivazioni e ragioni dell'integrazione e perfezionamento

L'Unione di Comuni Montana della Lunigiana con Deliberazione C.U. n. 27 del 19.12.2016 ha formalmente avviato il procedimento di formazione del Piano Strutturale Intercomunale (PSI) approvando il particolare il "Documento di avvio del procedimento", predisposto ai sensi degli articoli 17, 31 e 23 comma 5 della L.R. 65/2014 e il "Documento preliminare di Valutazione Ambientale Strategica" (VAS), predisposto ai sensi dell'articolo 23 della L.R. 10/2010 e smi.

L'atto di avvio del procedimento di formazione del PSI e la relativa documentazione tecnica di corredo, facente parte integrante e sostanziale del provvedimento precedentemente richiamato, predisposto anche in esito ad uno specifico bando promosso dalla Regione Toscana (si veda al riguardo anche la Deliberazione G.U. n. 51 del 29.9.2016), risulta tuttavia territorialmente riferito ai soli comuni di Aulla, Bagnone, Casola in Lunigiana, Comano, Filattiera, Fosdinovo, Licciana Nardi, Mulazzo, Podenzana, Tresana, Villafranca in Lunigiana, rispetto alla più complessiva composizione dei comuni facenti parte dell'Unione che comprende anche i comuni di Fivizzano e Zeri (non avendo questi ultimi comuni formalmente aderito, almeno in una prima fase, al progetto di formazione del PSI).

In forma necessariamente sintetica il "Documento di avvio del procedimento" approvato dall'unione risulta articolato con i seguenti contenuti:

- *Premessa*, comprendente la spiegazione delle ragioni e motivazioni della formazione del Piano Strutturale Intercomunale (PSI) della Lunigiana (riassunto nel sottotitolo: L'identità, i valori e le opportunità di un territorio e la sua comunità in equilibrio tra conservazione ed innovazione);
- *Quadro di orientamento e riferimento generale*, comprendente la descrizione delle principali innovazioni legislative in materia di pianificazione comunale (contenuti e forma del PSI nella nuova legge regionale e relativo procedimento), dei contenuti ed il procedimento del Piano Strutturale Intercomunale (PSI), l'analisi del Piano di Indirizzo Territoriale (PIT) e Piano Paesaggistico (PPR) regionale (Scheda ambito di paesaggio n. 1 "Lunigiana" e Beni paesaggistici formalmente riconosciuti) e del Piano Territoriale di Coordinamento (PTC) della Provincia di Massa – Carrara;
- *Quadro conoscitivo ed interpretativo preliminare*, comprendente la caratterizzazione del contesto territoriale interessato, la descrizione del "Quadro conoscitivo preliminare di riferimento", l'indicazione delle ulteriori ricerche da svolgere (Quadro conoscitivo definitivo, con particolare riferimento al monitoraggio e l'interpretazione della pianificazione comunale e alla ricognizione e caratterizzazione dei "morfotipi" del PIT/PPR), la proposta di preliminare identificazione del "Patrimonio Territoriale", la descrizione dei metodi e dei criteri di "Perimetrazione del Territorio urbanizzato" (e rurale) e la complessiva costruzione del "Sistema Informativo Geografico" (S.I.G.) locale di supporto al PSI;
- *Quadro propositivo (progettuale) preliminare*, comprendente una prima analisi dello stato della pianificazione (territoriale e urbanistica) comunale, la precisazione degli "Indirizzi per le politiche" e degli "Obiettivi di qualità" e corrispondenti "Direttive correlate" del PIT/PPR pertinenti al PSI della Lunigiana, gli "Obiettivi" del PTC per il Sistema territoriale della Lunigiana, una prima indicazione delle Strategie per il PSI (un territorio in equilibrio tra conservazione e innovazione), la ricognizione dei contenuti propositivi degli altri strumenti di pianificazione e programmazione territoriale (Piano del Parco delle Alpi Apuane, Piano de Parco dell'Appennino Tosco – Emiliano, Programma della "Strategia nazionale Aree interne");
- *Quadro organizzativo e di partecipazione*, comprendente il programma di lavoro e l'articolazione del processo di pianificazione, la composizione del gruppo di lavoro e

dell'ufficio di Piano per la formazione del PSI, le modalità di organizzazione dei rapporti interistituzionali e del processo di partecipazione locale (comprendente anche l'indicazione degli enti, organi istituzionali e soggetti interessati e/o competenti alla formazione del piano).

Il suddetto "Documento di avvio del procedimento" risulta corredato dal "Quadro Conoscitivo preliminare" comprendente diversi estratti grafici e cartografici e dal "Documento preliminare di VAS" (e relativi allegati tecnici).

Anche sulla base di quanto disposto dallo stesso articolo 23 della L.R. 65/2014 in ordine alle modalità di formazione del PSI, con successiva Deliberazione di G.U. n. 40 del 24.6.2017 l'Unione dei Comuni ha approvato la proposta di modifica statutaria concernente l'assegnazione e l'esercizio delle cosiddette "Funzioni fondamentali" (articolo 6 dello Statuto dell'Unione), ai sensi dell'articolo 24 della L.R. n. 68 del 27.12.2011 e smi, prevedendo in particolare di attribuire all'Unione dei comuni e quindi complessivamente per tutti i comuni costitutivi della stessa unione, l'esercizio delle funzioni fondamentali concernenti il "Vincolo paesaggistico" e la "Pianificazione strutturale intercomunale". Come è noto infatti lo stesso articolo 23 della L.R. 65/2014 prevede che i comuni approvino l'atto di esercizio associato del PSI, con il quale costituiscono un ufficio unico di piano (competente alla formazione dell'atto), mediante l'unione di comuni di cui fanno parte, costituita ai sensi del titolo III, capo III, della L.R. 68/2011 e smi. In detta ipotesi, l'affidamento dell'esercizio associato all'unione avviene per convenzione stipulata ai sensi degli articoli 20 e 21 della L.R. 68/2011, oppure per disposizione statutaria dell'unione.

Con la suddetta deliberazione pertanto l'Unione dei Comuni Montana della Lunigiana ha inteso procedere alla formazione del PSI attraverso la modifica statutaria che prevede di costituire l'ufficio unico di piano e di attribuirne conseguentemente l'esercizio della funzione fondamentale della pianificazione strutturale intercomunale, da riferirsi evidentemente (in quanto modifica statutaria) a tutti i comuni facenti parte della stessa unione, prevedendo quindi la formazione e redazione di un PSI comprendente anche i comuni di Fivizzano e Zeri (precedentemente esclusi).

In esito alla suddetta deliberazione, l'atto di avvio del procedimento del PSI (già richiamato) deve essere pertanto perfezionato ed integrato al fine di dichiararne gli effetti di natura tecnico amministrativa e procedimentale (sia ai sensi della L.R. 65/2014 che per la L.R. 10/2010 e smi) anche per i comuni di Zeri e Fivizzano. Al contempo anche il "Documento di avvio del procedimento", così come il "Documento preliminare di VAS" e soprattutto i corrispondenti allegati grafici e cartografici, devono essere integrati rivedendo i contenuti e i dati di natura conoscitiva e ricognitiva al fine di ricomprendere anche i comuni di Fivizzano e Zeri.

Nei successivi capitoli di questa nota sono pertanto descritti i contenuti di integrazione e perfezionamento del "Documento di avvio del procedimento" (a cui si rimanda per gli approfondimenti e le informazioni di dettaglio e per la lettura complessiva dei contenuti di avvio) e dei relativi allegati grafici e cartografici che unitamente ai precedenti documenti già approvati andranno formalmente a costituire parte integrate e stanziale dell'atto di avvio del procedimento di cui alla Deliberazione C.U. n. 27 del 19.12.2016.

## 2. Contenuti di integrazione del Documento di avvio del procedimento

Per quanto riguarda il "Documento di avvio del procedimento", stante la particolarità di un documento per sua natura iniziale e comunque caratterizzato da contenuti di tipo preliminare, le integrazioni che si rendono necessarie a seguito dell'estensione del progetto di PSI dell'Unione Comuni Montana della Lunigiana anche ai comuni di Fivizzano e Zeri risultano assai

limitate e circoscritte. Tali integrazioni, riguardano necessariamente gli aggiornamenti degli elenchi dei comuni inseriti nelle parti prevalentemente descrittive del Documento, con particolare riferimento alla premessa, ai paragrafi 2.1 (La caratterizzazione del contesto territoriale interessato), 3.1 (Lo stato della pianificazione territoriale e urbanistica comunale), 4.3 (I rapporti interistituzionali e il processo di partecipazione locale), laddove l'elenco dei comuni riportato deve intendersi ora esteso anche a Fivizzano e Zeri, senza che questo incida tuttavia in maniera significativa sui contenuti argomentativi e descrittivi ivi riportati. Tali integrazioni riguardano conseguentemente anche i contenuti dei corrispondenti elaborati grafici e cartografici allegati di cui si da conto nel successivo capitolo di queste note integrative.

Occorre invece ulteriormente precisare che l'estensione del progetto di PSI ai comuni di Zeri e Fivizzano comporta la precisazione di alcuni contenuti del "Documento di avvio del procedimento" in riferimento al fatto che l'inclusione di nuovi territori, precedentemente non considerati, determina per sua natura l'eventuale considerazione di nuovi beni, risorse e componenti, ovvero di atti amministrativi propri del livello comunale interessato. In questo caso occorre pertanto considerare che:

- per quanto concerne il paragrafo 1.4 (Il Piano di Indirizzo Territoriale (PIT) e Piano Paesaggistico (PPR) regionale, l'elenco dei "Beni paesaggistici formalmente riconosciuti" viene integrato ed esteso anche a quelli ricompresi ed individuati dal PIT(PPR nei territori di Fivizzano e Zeri, secondo l'articolazione e la struttura puntualmente descritta negli appositi allegati grafici e cartografici al Documento di avvio del procedimento, secondo quanto riportato al successivo capitolo 3;
- per quanto concerne il paragrafo 3.1 (Lo stato della pianificazione (territoriale e urbanistica) comunale) occorre anche prendere atto degli strumenti urbanistici vigenti dei comuni di Fivizzano e Zeri, i cui contenuti e caratteri fondamentali, le fonti normative e l'efficacia sono puntualmente descritti e catalogati negli appositi allegati grafici e cartografici al Documento di avvio del procedimento, secondo quanto riportato al successivo capitolo 3;

Nell'ambito delle attività di integrazione e perfezionamento dell'atto di avvio del procedimento approvato, si deve infine prendere atto delle modifiche intervenute al paragrafo 3.5 (Altri strumenti di pianificazione e programmazione territoriale) con specifico riferimento al Piano per il parco delle Alpi Apuane, in esito alla intervenuta successiva definitiva approvazione ed entrata in vigore del suddetto piano, secondo quanto riportato al successivo capitolo 4. Anche in questo caso, tali integrazioni comportano conseguentemente la modifica di alcuni elaborati grafici e cartografici allegati al Documento di avvio del procedimento al fine di tenere conto delle nuove perimetrazioni proposte dal Piano per il Parco approvato (si veda sempre il successivo capitolo 4).

In termini generali, occorre anche evidenziare che le integrazioni al Documento di avvio del procedimento precedentemente elencate evidenziano un quadro di modifiche significativamente marginali e secondarie che non incidono sui contenuti fondamentali dell'atto già approvato. In particolare non risultano necessarie attività di integrazione e perfezionamento dei contenuti del "Quadro propositivo (progettuale) preliminare" riportati nel capitolo 4 (indirizzi per le politiche, obiettivi di qualità e direttive correlate del PIT/PPR, obiettivi del PTC, strategie per il PSI) che rimangono invariati e confermati nel caso dell'estensione del progetto di PSI ai comuni di Fivizzano e Zeri.

In particolare anche i preliminari contenuti della cosiddetta "Visione Guida", che sottendono alla definizione del Quadro propositivo (progettuale) del PSI della Lunigiana, riferiti alle seguenti tematiche e conseguenti strategie di piano:

- *Servizi ecosistemi e rete ambientale (Strategie per il Territorio rurale);*
- *Servizi di comunità e qualità urbana (Strategie per il Territorio urbanizzato);*
- *Servizi di mobilità e rete dell'accessibilità (Strategie per le dotazioni territoriali);*



sono coerenti, confermabili ed estendibili ai territori dei comuni di Fivizzano e Zeri che, soprattutto in un'ottica di integrazione e cooperazione territoriale, possono altresì contribuire a migliorarne invece (in forma sinergica) i fattori di efficienza, gestione, organizzazione e proposizione.

Per questi motivi la presente nota integrativa, comprensiva dei relativi allegati, si caratterizza e qualifica come un mero perfezionamento degli atti di avvio del procedimento già approvati, ai sensi di legge, dall'Unione dei Comuni Montana della Lunigiana.

### 3. Aggiornamento degli Allegati al Documento di avvio del procedimento

L'integrazione degli allegati grafici e cartografici del "Documento di Avvio del procedimento" del PSI è conseguente alla partecipazione al progetto anche dei Comuni di Zeri e Fivizzano che, unitamente agli altri comuni, hanno conferito l'esercizio associato delle funzioni fondamentali all'Unione dei Comuni Montana della Lunigiana.

Gli elaborati cartografici sono stati pertanto integrati estendendo le informazioni ed i dati di base anche ai territori dei due comuni di Zeri e Fivizzano.

L'intera sezione "*Inquadramento generale*" ha visto integrare tutti gli elaborati cartografici dovendo estendere i dati di natura conoscitiva anche ai territori dei due nuovi comuni, pertanto sono stati modificati i seguenti elaborati:

- *Inquadramento territoriale e ambientale (CTR e Ortofoto, Regione Toscana, geoscopio)*
- *Base cartografica, Ambito di paesaggio n. 1 "Lunigiana" (PIT/PPR)*
- *Caratteri del paesaggio, Ambito di paesaggio n. 1 "Lunigiana" (PIT/PPR)*
- *Atlante storico cartografico (Serie storiche: Foto aeree, IGM, CA.STO.RE.)*

Più in dettaglio, secondo quanto precedentemente elencato, i contenuti di integrazione riguardano:

- per la carta di "Inquadramento territoriale e ambientale", i dati di base, ovvero la Carta Tecnica Regionale - CTR e le Ortofoto sempre della Regione Toscana in scala 1:10.000; con particolare riferimento alle foto aeree che sono stati estesi ai comuni di Zeri e Fivizzano. Va precisato che le ortofoto del 2007 sono state anche ulteriormente mosaicate con gli aggiornamenti disponibili al 2010.
- per la "Base cartografica, Ambito di paesaggio n. 1 "Lunigiana", la base cartografica del PIT/PPR in scala originale 1:50.000 è stata estesa ai comuni di Zeri e Fivizzano, si tratta dei quadranti 216, 233, 234, 248, 249 reperibili sul portale cartografico (geoscopio) regionale.
- per la carta dei "Caratteri del paesaggio, Ambito di paesaggio n. 1 "Lunigiana" (PIT/PPR)": la cartografia del PIT/PPR in scala originale 1:50.000 è stata estesa ai comuni di Zeri e Fivizzano, si tratta dei quadranti 01 e 04 reperibili sul portale cartografico regionale (geoscopio).
- per l'"Atlante storico cartografico", le Tavole I.G.M. disponibili per la Lunigiana alle soglie temporali 1877-1881, 1904-1911 e agli anni '40 è stata estesa ai comuni di Zeri e Fivizzano; mentre l'integrazione delle foto aeree storiche, ovvero il volo GAI 1954 e il Catasto Storico Regionale - CA.STO.RE (catasto ottocentesco) è limitata all'aggiornamento del quadro d'unione.

La sezione relativa al "*Quadro preliminare delle strutture idro – geomorfologiche*" vede modificati i seguenti elaborati per le integrazioni relative all'estensione del progetto ai comuni di Fivizzano e Zeri:

- *Morfologia, sistema idrografico, vincolo idrogeologico (PIT/PPR, Regione Toscana);*
- *Carta geologica della Toscana (CARG);*

- *Pericolosità idraulica (PAI Autorità di bacino del Fiume Magra);*
- *Pericolosità geomorfologica (PAI Autorità di bacino del Fiume Magra)*

Più in dettaglio, secondo quanto precedentemente elencato, i contenuti di integrazione riguardano:

- per la carta "Morfologia, sistema idrografico, vincolo idrogeologico", l'inserimento, relativamente al territorio dei comuni di Zeri e Fivizzano, dei dati relativi al censimento regionale delle grotte, ai geositi del Parco Regionale delle Alpi Apuane e all'idrografia;
- per la "Carta geologica della Toscana-CARG", l'estensione dei quadranti di interesse per il territorio oggetto del PSI; va precisato che il taglio cartografico della carta geologica corrisponde a quello della carta tecnica regionale - CTR in scala 1:10.000. Le sezioni oggetto di integrazione sono 233010, 233020, 233030, 233050, 233060, 233070, 233100 relativamente al comune di Zeri e 234070, 234100, 234110, 234130, 234140, 234150, 249010, 249020, 249030, 249060, 249070 per il comune di Fivizzano;
- per le carte di "Pericolosità idraulica" e "Pericolosità geomorfologica" (PAI Autorità di bacino del Fiume Magra), sono integrati i quadri d'unione con i riferimenti ai quadranti di interesse per il territorio oggetto del PSI; nel caso della pericolosità idraulica si tratta dei quadranti cartografici 8 e 12 della "carta della pericolosità idraulica con fascia di riassetto fluviale e aree inondabili" in scala 1:10.000, mentre per la "carta della pericolosità geomorfologica" in scala 1:10:000 - il cui taglio cartografico corrisponde a quello della carta tecnica regionale in scala 1:10.000 - l'integrazione interessa in quadranti 233010, 233020, 233030, 233050, 233060, 233070, 233100 per il comune di Zeri e 234070, 234100, 234110, 234130, 234140, 234150, 249010, 249020, 249030, 249060, 249070 per il comune di Fivizzano.

La sezione relativa al "Quadro preliminare delle strutture ecosistemiche e agroforestali" le modifiche hanno interessato tutti gli elaborati cartografici, per le integrazioni relative all'estensione del progetto ai comuni di Fivizzano e Zeri. In particolare:

- *Uso del Suolo (Regione Toscana, Geoscopio);*
- *Aree protette formalmente riconosciute (SIC, ZPS, Parchi nazionali e regionali, ANPIL).*

L'integrazione ha riguardato, in particolare la copertura del dato regionale concernente l'Uso del Suolo (Corine Land Cover 2013) che è stata estesa ai territori dei comuni di Zeri e Fivizzano. Nel caso delle "Aree protette formalmente riconosciute" l'integrazione ha riguardato il Parco dell'Appennino Tosco Emiliano e il Parco Regionale delle Alpi Apuane relativamente al comune di Fivizzano che ha porzioni di territorio che interessano entrambi i parchi; per quanto riguarda invece i siti di interesse della Rete Natura 2000 l'estensione del progetto di PSI ai comuni di Fivizzano e Zeri ha determinato l'indicazione di tre ulteriori SIR - ZSC (Zone Speciali di Conservazione) nel territorio oggetto del piano. In particolare:

- Valle del Torrente Gordana - IT5110001;
- Monte Sagro - IT5110006;
- Monte Borla - Rocca di Tenerano - IT5110008.

La sezione relativa al "Quadro preliminare delle strutture antropiche" le modifiche hanno interessato tutti gli elaborati cartografici, per le integrazioni relative all'estensione del progetto ai comuni di Fivizzano e Zeri. In particolare:

- *Evoluzione diacronica degli insediamenti (Regione Toscana, Geoscopio);*
- *Elenchi dei beni con vincolo architettonico (LAMMA CRES - Regione Toscana);*
- *Luoghi della fede (LAMMA CRES - Regione Toscana).*

Più in dettaglio, secondo quanto precedentemente elencato, i contenuti di integrazione riguardano:



- per la carta di “Evoluzione diacronica degli insediamenti” (Regione Toscana, Geoscopio), la periodizzazione dell'edificato reperibile dallo sportello cartografico regionale (geoscopio) estesa anche ai comuni di Fivizzano e Zeri. Il dato è redatto alla scala 1:10.000 e per i due comuni (Zeri e Fivizzano) le soglie temporali disponibili sono 1954, 1978, 1988, 1996 e 2010;
- per gli “Elenchi dei beni con vincolo architettonico” (LAMMA CRES - Regione Toscana): occorre precisare che al momento dell'integrazione in oggetto la fonte dato originale, ovvero il portale online "Sistema Informativo Territoriale per i Beni Culturali e Paesaggistici della Regione Toscana" (<http://www.lamma-cres.rete.toscana.it/sitbc/default.asp>) non è più attivo e i dati sono stati reperiti sul portale cartografico regionale online (geoscopio). L'aggiornamento dei beni interessati da vincolo architettonico ha determinato l'incremento di 71 beni complessivi, di cui 70 relativi a Fivizzano e 1 ricadente nel comune di Zeri;
- per i “Luoghi della fede” (LAMMA CRES - Regione Toscana): analogamente a quanto precisato in merito ai beni architettonici, la fonte dato utilizzata al momento della redazione degli elaborati dell'avvio del procedimento non risulta disponibile al momento dell'integrazione, le informazioni relative ai comuni di Zeri e Fivizzano sono state pertanto reperite presso il portale online della Regione Toscana "I Luoghi della Fede. Conoscenza, difesa e valorizzazione del patrimonio storico-religioso della Toscana 1997-2000 " (<http://web.rete.toscana.it/Fede/>). L'integrazione ha determinato l'incremento di 14 beni riferibili al comune di Fivizzano e 1 al comune di Zeri.

La sezione relativa al “Quadro della pianificazione (territoriale e urbanistica) comunale” le modifiche hanno interessato tutti gli elaborati cartografici, per le integrazioni relative all'estensione del progetto ai comuni di Fivizzano e Zeri. In particolare:

- *Ricognizione degli atti di governo del territorio vigenti (stato dell'arte e atti deliberativi);*
- *Sintesi dei principali contenuti progettuali dei Piani Strutturali vigenti.*

Gli elaborati in elenco che restituiscono rispettivamente lo “Stato dell'arte” della pianificazione territoriale per singolo comune e una raccolta sommaria dei contenuti dei diversi piani strutturali vigenti, sono integrati con i riferimenti ed i contenuti degli strumenti urbanistici vigenti nei comuni di Fivizzano e Zeri.

Zeri risulta dotato di strumenti urbanistici (PS ed RU) redatti ai sensi della L.R. 1/2005; situazione differente si riscontra invece per Fivizzano i cui strumenti urbanistici (PS e RU) redatti secondo L.R. 5/1995 sono entrambi oggetto di variante che al momento della presente nota integrativa sono in fase di adozione.

Nella sezione “Quadro di riferimento della pianificazione territoriale sovra comunale” l'integrazione ha riguardato la "Ricognizione dei “Beni paesaggistici” formalmente riconosciuti (PIT/PPR)", in particolare sono oggetto di aggiornamento gli elenchi dei beni vincolati ai sensi del D.Lgs 42/2004 ed in particolare:

*Beni paesaggistici ex art. 142 del Codice (Aree tutelate per legge - beni ex-Galasso)*

- I territori contermini ai laghi compresi in una fascia della profondità di 300 m dalla linea di battigia, anche con riferimento ai territori elevati sui laghi (articolo 142, c.1, lett. b), del Codice);
- I fiumi, i torrenti, i corsi d'acqua iscritti negli elenchi previsti dal R.D. 11 dicembre 1933, n. 1775, e le relative sponde o piedi degli argini per una fascia di 150 metri ciascuna (articolo 142, c.1, lett. c), del Codice);
- Le montagne per la parte eccedente i 1.200 metri sul livello del mare (articolo 142, c.1, lett. d), del Codice);
- I circhi glaciali (articolo 142, c.1, lett. e), del Codice);

- I parchi e le riserve nazionali o regionali, nonché i territori di protezione esterna dei parchi (articolo 142, c.1, lett. f), del Codice). Nel caso del PSI della Lunigiana il Parco Nazionale dell'Appennino Tosco –Emiliano e il Parco Regionale delle Alpi Apuane;
- I territori coperti da foreste e da boschi, ancorché percorsi o danneggiati dal fuoco, e quelli sottoposti a vincolo di rimboschimento, come definiti dal D.lgs n. 227/2001 (articolo 142, c.1, lett. g), del Codice)
- Le zone gravate da usi civici (articolo 142, c.1, lett. h), del Codice), Zeri e Fivizzano risultano comuni con presenza accertata di usi civici;
- Le zone di interesse archeologico (articolo 142, c.1, lett. m), del Codice), in riferimento al comune di Fivizzano risulta presente la "Zona comprendente Grotta e Riparo di interesse paleontologico e preistorico"(id. MS03).

*Beni paesaggistici ex art. 136 del Codice (beni con vincolo per decreto)*

- Limitatamente al comune di Fivizzano è riconosciuto dal PIT/PPR la "Zona del castello della Verrucola nel Comune di Fivizzano" DM 22/02/1964 GU 74 del 1964 (Id. regionale 9045277).

#### 4. Ulteriori contenuti di aggiornamento degli allegati

Nel periodo che intercorre tra l'approvazione dell'atto di avvio del procedimento del PSI (dicembre 2016) e la presente nota di integrazione (agosto 2017) il "Piano per il Parco" del Parco regionale delle Alpi Apuane (precedentemente adottato e controdedotto), è stato nel frattempo definitivamente approvato in data 30 novembre 2016 e ha acquisito efficacia il 30 giugno 2017. Con la definitiva approvazione del "Piano per il Parco" risultano in parte cambiati i confini e i relativi perimetri dell'area parco, dell'area contigua e delle aree contigue di cava precedentemente vigenti. In questo caso sono stati pertanto inseriti i nuovi perimetri a valere, oltre che per il comune di Fivizzano, anche per gli altri comuni interessati (Casola in Lunigiana e Fosdinovo).

In particolare gli elaborati cartografici interessati dall'aggiornamento dei suddetti perimetri sono:

- nella sezione "Quadro preliminare delle strutture ecosistemiche e agroforestali", la tavola "Aree protette formalmente riconosciute (SIC, ZPS, Parchi nazionali e regionali, ANPIL)" vede l'aggiornamento dei perimetri approvati dell'Area Parco, dell'Area Contigua e delle Aree Contigue di Cava;
- nella sezione "Quadro preliminare delle strutture idro-geomorfologiche" vede l'aggiornamento dei geositi del Parco Regionale delle Alpi Apuane;
- nella sezione "Quadro di riferimento della pianificazione territoriale sovracomunale", tavola "Ricognizione dei "Beni paesaggistici" formalmente riconosciuti (PIT/PPR)" sono aggiornati i beni paesaggistici vincolati ai sensi dell'art.142 DLgs 42/2004 - lett. f) parchi, riserve nazionali o regionali.

## Quadro conoscitivo preliminare (integrato e perfezionato)

### Elenco estratti grafici e cartografici

.....

#### **Inquadramento generale**

- Inquadramento territoriale e ambientale (CTR e Ortofoto, Regione Toscana, geoscopio)
- Base cartografica, Ambito di paesaggio n. 1 "Lunigiana" (PIT/PPR)
- Caratteri del paesaggio, Ambito di paesaggio n. 1 "Lunigiana" (PIT/PPR)
- Atlante storico cartografico (Serie storiche: Foto aeree, IGM, CA.STO.RE.)

#### **Quadro preliminare delle strutture idro-geomorfologiche**

- Morfologia, geositi, sistema idrografico, vincolo idrogeologico (Regione Toscana, geoscopio)
- Carta geologica della Toscana (CARG)
- Pericolosità idraulica (PAI Autorità di bacino del Fiume Magra)
- Pericolosità geomorfologica (PAI Autorità di bacino del Fiume Magra)
- Rischio e pericolosità di alluvione (PGRA Autorità di distretto Appennino Settentrionale)

#### **Quadro preliminare delle strutture ecosistemiche e agroforestali**

- Uso del Suolo, (Regione Toscana, Geoscopio)
- Aree protette formalmente riconosciute (SIC, ZPS, Parchi nazionali e regionali, ANPIL)

#### **Quadro preliminare delle strutture antropiche**

- Evoluzione diacronica degli insediamenti (Regione Toscana, Geoscopio)
- Elenchi dei beni con vincolo architettonico e "luoghi della fede" (LAMMA CRES - Regione Toscana)

#### **Quadro della pianificazione (territoriale e urbanistica) comunale**

- Ricognizione degli atti di governo del territorio vigenti (stato dell'arte e atti deliberativi)
- Sintesi dei principali contenuti progettuali dei Piani Strutturali vigenti

#### **Quadro di riferimento della pianificazione territoriale sovracomunale**

- Ricognizione dei "Beni paesaggistici" formalmente riconosciuti (PIT/PPR)
- Invarianti Strutturali, Ambito di paesaggio n. 1 "Lunigiana" (PIT/PPR)
- Sistemi territoriali e funzionali, risorse essenziali (PTC vigente, Quadro progettuale)
- Interpretazioni preliminari, risorse, patrimonio territoriale e paesaggi locali (indirizzi nuovo PTC)
- Proposta di Schede dei sub-ambiti provinciali (indirizzi per il nuovo PTC)

#### **Quadro interpretativo preliminare**

- Patrimonio Territoriale, Criticità, Norme figurate, Ambito di paesaggio n. 1 "Lunigiana" (PIT/PPR)
  - Proposta di ricognizione del "Patrimonio Territoriale", abaco illustrativo
- .....

# PIANO STRUTTURALE INTERCOMUNALE

## Documento di “Avvio del procedimento”

(Articoli 17 e 31 L.R. 65/2014 – Articolo 21 P.I.T./P.P.R.)

### NOTA INTEGRATIVA

Contenuti di integrazione e perfezionamento della Deliberazione n. 27 del 29.12.2016  
in esito alla Deliberazione n. 40 del 24.6.2017

.....

## GRUPPO DI LAVORO

### Professionisti incaricati

#### Società Terre.it srl (Spin Off di UNICAM)

- Fabrizio Cinquini (Responsabile dell'incarico)
- Michela Biagi
- Valeria Dini
- Francesca Fascione
- Paolo Perna

### Responsabile (medio tempore) del procedimento e dell'Ufficio di piano

- Sara Tedeschi (Vice segretario generale - Unione di Comuni )

### Garante (medio tempore) della Comunicazione

- Paolo Vasoli (Area protezione civile ed espropri - Unione di Comuni)

### Autorità competente in materia di VAS

- Annibale Piccioli (responsabile Area Tecnica Ambientale - Unione di Comuni)

### Presidente “Unione di Comuni”

Riccardo Ballerini

### Assessore Governo del Territorio - Urbanistica

Claudio Novoa

### Sindaci dei Comuni associati

Roberto Vallettini (Aulla), Carletto Marconi (Bagnone), Riccardo Ballerini (Casola in L.), Cesare Leri (Comano), Annalisa Folloni (Filattiera), Paolo Grassi (Fivizzano), Camilla Bianchi (Fosdinovo), Pierluigi Belli (Licciana Nardi), Claudio Novoa (Mulazzo), Riccardo Varese (Podenzana), Matteo Mastrini (Tresana), Abramo Filippo Bellesi (Villafranca in L.), Cristian Petacchi (Zeri)